



COMUNE DI SCARNAFIGI

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: I.M.U. - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore diciannove e minuti cinquantacinque nella sala delle adunanze consiliari, per CONVOCAZIONE DEL SINDACO avvenuta mediante avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Sì
2. HELLMANN Francesco	ASSESSORE VICE SINDACO	Sì
3. UNIA Andrea Simone	ASSESSORE	Sì
4. BOLLATI Mauro	CONSIGLIERE	Giust.
5. GALLO Livio	CONSIGLIERE	Sì
6. TESIO Mattia	CONSIGLIERE	Giust.
7. ANGARAMO Luca	CONSIGLIERE	Sì
8. VALINOTTI Silvio	CONSIGLIERE	Sì
9. GAVEGLIO Enrico	CONSIGLIERE	Giust.
10. ARNOLFO Sara	CONSIGLIERE	Giust.
11. STENICO Andrea	CONSIGLIERE	Sì
TOTALE PRESENTI:		7
TOTALE ASSENTI:		4

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signora RABINO Dott.ssa Roberta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale;

- n. 21 del 18/7/2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TARI E TASI;
- n. 22 del 18/7/2014 e n. 11 del 06/07/2015 con le quali sono state approvate le tariffe IMU rispettivamente per l'anno 2014 e per l'anno 2015;

CONSTATATO che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 151, primo comma, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATI a tal fine:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RAVVISATA pertanto la competenza del Consiglio Comunale in materia di determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTA la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo stesso l'intero gettito (ad aliquota base) Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 comma 380 della L. 228/2012;

VISTO altresì che l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. 147 del 27.12.2013(Legge di Stabilità 2014) secondi cui:

“677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;

PRESO ATTO che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

ATTESO che la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 13 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) secondo cui a decorrere dall'anno 2016, sono esenti dall'IMU i terreni agricoli “posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29/3/2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione”;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla conferma delle aliquote come di seguito descritte:

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,4%
Altri fabbricati	0,86%
Terreni agricoli non condotti direttamente	0,96%
Immobili D	0,86%
Aree fabbricabili	0,86%

VISTA la nota del Ministero delle Finanze n. 4033 del 28.02.2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI il D.L. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con la L. n. 64 del 6 giugno 2013; il D.L. 54 del 21 maggio 2013 convertito con la L. 85 del 18 luglio 2013, il D.l. 133 del 30 novembre 2013 convertito con la L. 5 del 2014;

VISTO il D.L. 16 del 06 marzo 2014 convertito con la legge n. 68 del 02.05.2014;

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. N. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 E N. 1 CONTRARIO (STENICO Andrea) ESPRESSI IN FORMA PALESE DA N. 7 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 7 CONSIGLIERI VOTANTI

DELIBERA

1) – DI CONFERMARE, per l'anno 2016, le aliquote di seguito elencate:

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,4%
Altri fabbricati	0,86%
Terreni agricoli non condotti direttamente	0,96%
Immobili D	0,86%
Aree fabbricabili	0,86%

2) – DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione espressa palesemente per alzata di mano con il seguente esito:

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DA N. 7
CONSIGLIERI PRESENTI E N. 7 CONSIGLIERI VOTANTI**

DICHIARA

il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 17/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GARELLO Claudia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 17/05/2016 al 01/06/2016 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Li, 17/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: GARELLO Claudia

E S E C U T I V I T A'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 28-apr-2016

Li, 17-mag-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: GARELLO Claudia